

EUGENIO TIBALDI
BUBO

Sede espositiva: Galleria Umberto Di Marino - Via Alabardieri 1, 80121, Napoli

Inaugurazione: venerdì 11 ottobre 2013 – ore 19:30 – 22.00

Durata: 11 ottobre – 1 dicembre 2013

Orario: lunedì – sabato ore 15:00 / 20:00 – mattina su appuntamento

Per informazioni al pubblico: Tel. +39 081 0609318 Fax +39 081 2142623

E-mail: umberto.dimarino@fastwebnet.it **Sito web:** www.galleriaumbertodimarino.com

La **Galleria Umberto Di Marino** è lieta di presentare venerdì 11 ottobre 2013 l'ultima personale di **Eugenio Tibaldi** dal titolo **BUBO**.

La mostra è l'evoluzione di una ricerca avviata già da anni sul rapporto tra illegalità, economia ed estetica dell'hinterland partenopeo, che ha condotto **Tibaldi**, nel tempo, a rintracciare singolari parallelismi con altre città del mondo dove ha realizzato una serie di progetti partecipativi legati alle dinamiche sociali del territorio, come *Tabula Rasa* in occasione di Manifesta 7 a Bolzano, *My personal bridge* sul Ponte di Galata ad Istanbul, *Transit* a Salonico o *Play Bucharest* a Bucarest. Con sguardo accorto ma silenzioso l'artista coglie le peculiarità dei luoghi, di periferie legate all'idea di disagio sociale, di degrado, ma che difatti, progressivamente, si plasmano una propria identità, contrassegnandosi come zone contenenti nuove centralità, "una sorta di 'fuori' sempre più visibile", dei luoghi che, a differenza delle città, statiche e immutabili, sono in costante metamorfosi, e diventano il teatro di variegati avvenimenti umani. Il percorso della mostra, attraverso un viaggio sognato di andata e ritorno in periferie intese principalmente come luoghi mentali, partendo da una serie di codici, applicati ad oggetti di vita comune, analizza la singolare condizione di quei luoghi restituendogli dignità estetica e lasciando intuire ulteriori chiavi di lettura, rintracciabili nelle origini dell'artista, in una insolita poetica del viaggio che, schiudendo nuovi orizzonti, crea incroci di relazioni ed inevitabili contaminazioni aperte a possibili sviluppi futuri.

Con le opere **Popup Licola**, la pittura diventa scultura e, mediante una prospettiva inedita ed originale, con una tensione costruttiva che consolida il rapporto con lo spazio, **Tibaldi** propone *frame* di momenti di vita in bilico nell'antitesi perenne tra vita reale e commedia, tra splendore della natura e scempio dell'uomo.

Variando il suo *modus operandi*, la ricerca si estende anche ai quartieri della periferia romana, non esplorati dall'artista che, eludendo stavolta un contatto diretto con la realtà, li ha scelti come campo d'indagine durante il periodo di residenza presso l'American Academy. Grandi mappe realizzate utilizzando il satellite, diventano quasi un esercizio di pura pittura che rileva luoghi decostruiti in unità elementari, svuotati del peso storico e sociale, in una rinuncia volontaria a coglierne i segni profondi, l'identità vera delle cose. Il confine tra oggetto del quotidiano e visione dell'artista tende a sfumarsi e le altre opere in mostra, in un ideale intreccio tra vissuto personale e assimilazione delle dinamiche delle periferie, diventano per **Tibaldi** il pretesto per riflettere sulla crescita incontrollata ed informale di quei luoghi che, tralasciando gli ordinari principi di ampliamento, danno vita ad una fitta rete di *buboni* architettonici, a centri abitativi imponenti, apparentemente autonomi rispetto alle città, perché, come *buboni*, escrescenze marginali, aree di convergenza di ciò che va espulso, sono attaccati al corpo principale e, nutrendosi della stessa linfa, ne alterano l'aspetto originale.

Eugenio Tibaldi (Alba - CN, 1977) vive e lavora a Napoli

Principali mostre personali e collettive:

- 2013 *4th Tesseloniki Biennale of Contemporary Art, Tradition – Reversal*, a cura di K. Koskina, State Museum of Contemporary Art, Salonico, GR
Why? Because life..., Galleria Umberto Di Marino, Napoli, IT
Premio Maretti, IV edizione, artista vincitore, PAN Palazzo delle Arti di Napoli, Napoli, IT
- 2012 *Nessuno e niente scompaia*, a cura di Raffaele Gavarro, Galleria 1/9unosunove, Roma, IT
- 2011 *12° Premio Cairo*, artista finalista, Palazzo della Permanente, Milano, IT
Talent Prize 2011, IV edizione, Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Roma, IT
- 2010 *Supernatural*, Galleria Umberto Di Marino, Napoli, IT
Transit-4, a cura di Adriana Rispoli, Eugenio Viola, Katerina Gregos, Museo MADRE, Napoli, IT
Transient Space-The Tourist Syndrome, a cura di Marina Sorbello, Antje Weitzel, Kunstraum Kreuzberg/Bethanien, Berlino, DE
- 2008 *My personal bridge*, a cura di Francesca Boenzi, in collaborazione con Plattform Garanti, Istanbul, Procida, Napoli, IT
Tabula Rasa: 111 days on a long table, a cura di Denis Isaia e Raqs Media Collective, Manifesta 7, Ex Alumix, Bolzano, IT
Classroom#1, a cura di Salvatore Lacagnina e Gigiotto Del Vecchio, Museo MADRE, Napoli, IT
Gravity, Ernesto Esposito Collection, Museo Artium, Vitoria, SP
- 2007 *Points of view*, Galleria Umberto Di Marino, Napoli, IT
La legge è relativa per tutti, a cura di Anna Colin e Elena Sorokina, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Guarene d'Alba (CN), IT
- 2006 *Fragmented show*, Fabbrica del Vapore, Careof, neon>fdv, Viagarini, Milano, IT